

Fascicolo 6.11/2025/96

Procedura aperta di importo superiore alle soglie europee con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo per la conclusione di un Accordo quadro con unico operatore economico per l'affidamento del servizio/fornitura con posa in opera e della manutenzione di un ecosistema integrato di raccolta informazioni sulla mobilità nella Città Metropolitana di Milano e nella Provincia di Sondrio, composto da sensoristica, sistemi di raccolta dati, catalogazione ed esposizione dei dati, finalizzati anche ad una app sulla infomobilità, destinata al cittadino. CIG BA2A8335FC

FAQ 10

QUESITI del 10/04/2026

1.

Con riferimento alle modalità di redazione dell'offerta tecnica e al limite massimo di 30 pagine previsto per il documento di App, si chiede di chiarire se la brand identity e la relativa campagna di comunicazione debbano essere incluse nel computo delle suddette 30 pagine. Si chiede inoltre di confermare se gli eventuali elaborati grafici (layout, mock-up, visual, schemi o rappresentazioni grafiche) rientrino anch'essi nel limite delle 30 pagine, oppure se possano essere presentati come allegati non soggetti a tale vincolo.

RISPOSTA QUESITO 1

Si veda risposta n. 4.7 fornita nel file FAQ7.

2.

In relazione alle tabelle Excel che il proponente dovrà compilare per dettagliare le soluzioni sensoristiche proposte, al fine di dettagliare al meglio la progettazione sensoristica e considerato che per ciascun sito di rilevazione sarà spesso necessario l'impiego di più sensori, si chiede di confermare che sia possibile modificare la struttura della tabella preconfigurata al fine di inserire più righe per il medesimo sito in cui dettagliare i diversi sensori proposti.

RISPOSTA QUESITO 2

È ammissibile l'inserimento nella tabella di più righe per il medesimo sito, fatta salva l'immodificabilità o l'incancellabilità delle indicazioni/informazioni già contenute nella tabella.

3.

Requisito a pag. 34 del Disciplinare di Gara 3.3.4 - App "Mappe; Route Planner ed altre API "4 punti - Criterio T
E' richiesto ai partecipanti di indicare le soluzioni di terze parti che intende adottare per:

- Mappe
- Route Planner
- Sistema di tracciamento degli spostamenti individuali con riconoscimento dei mezzi utilizzati e calcolo della Co2 emessa e risparmiata, soluzione ottimale raccomandata
- Impronta CO2 con algoritmo di calcolo semplice e complesso da applicare agli itinerari - Webhook e interazione con utente attraverso vari protocolli

Ognuna di queste soluzioni, purché complete ed esaustive, viene valutata 0,8 punti.

3.1 Quesito: Il punteggio viene assegnato solo se la specifica soluzione viene adottata da un sistema di terze parti?

Paragrafo 3.1.3.1 Progetto tecnologico Elaborazione dei dati elaborati con sistemi grafici e tabelle di sintesi messa a disposizione con un pannello di controllo online che trasferisce un primo livello di informazioni sintetiche e facilmente intelleggibili da tutti.

3.2 Quesito: Ambito e tipologia utenti Layer 1 Tipologia di accesso Layer 1 Si richiede di chiarire se la dashboard di primo livello sarà:

- accessibile pubblicamente (senza autenticazione)
- accessibile solo a utenti autenticati (es. utenti delle Amministrazioni o stakeholder censiti)

3.3 Quesito. Stima utenti e concorrenza. Si richiede una stima del numero:

- di utenti totali attesi per il Layer 1
- di utenti concorrenti laddove possibile (contemporaneamente collegati) In assenza di dati puntuali, si richiede: una classificazione del traffico atteso (basso / medio / alto)

3.4 Quesito. Modalità di integrazione. Si richiede di chiarire:

- se la dashboard del Layer 1 debba essere integrato in un portale esistente oppure pubblicato come applicazione standalone. In caso di integrazione:
- sono previsti vincoli tecnologici (es. SharePoint, CMS istituzionale, ecc.)?

RISPOSTA QUESITO 3

3.1 Si conferma quanto indicato nel Disciplinare di gara.

3.2 Tale scelta è rimessa al proponente, in conformità con la normativa vigente.

3.3 Non si dispone di alcuna stima.

3.4 Considerato che il Capitolato non menziona l'integrazione con altri portali, si assume che sia un'applicazione indipendente, senza i vincoli tecnologici menzionati.

4.

Premesso che il Testo Integrato delle Disposizioni Tariffarie per l'Erogazione del Servizio di Distribuzione dell'Energia Elettrica (TIT) individua, all'art. 2, le tipologie contrattuali (che un cliente finale può stipulare per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica con riferimento a ciascun punto di prelievo nella propria titolarità tra cui, per

quanto ora di interesse, utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica e utenze in bassa tensione per usi diversi), e che il Testo Integrato Connessioni (TIC) prevede che ciascuna Unità di Consumo (UC, ovvero l'insieme di impianti per il consumo di energia elettrica connessi a una rete, anche per il tramite di reti o linee elettriche private, tali che il prelievo complessivo di energia elettrica relativo al predetto insieme sia utilizzato per un singolo impiego o finalità produttiva) sia connessa alla rete in un unico punto, facendo riferimento al quesito "FAQ 7" domanda/risposta 5.12, si chiede di confermare che:

- un singolo POD non può essere utilizzato per alimentare dispositivi di diversa natura/uso (i.e. impianti IP e impianti di videosorveglianza o altra sensoristica --> diverse UC) rientranti in tipologie contrattuali diverse (Uso IP, Altri Usi BT, con strutture tariffarie (oneri di rete e oneri generali di sistema) diverse)
- se un operatore economico volesse derivare l'alimentazione dal "ciclo lampione" esso dovrà prevedere l'attivazione di un nuovo contatore/punto di consegna.

RISPOSTA QUESITO 4

Le modalità di alimentazione dei dispositivi sono rimesse al proponente, nel rispetto della normativa energetica in vigore.

5.

Si chiede gentilmente di indicare se i costi infrastrutturali e di eventuali licenze sono a carico del fornitore per i due anni di progetto più i 36 mesi di manutenzione.

RISPOSTA QUESITO 5

Si riporta qui di seguito il riferimento alla pagina 4 del Disciplinare di gara: "le prestazioni oggetto del presente Accordo quadro si intendono comprensive dei costi di manutenzione che l'impresa aggiudicataria dovrà garantire per il periodo di tempo pari a 36 mesi di validità dei contratti attuativi, stipulati dagli Enti aggregati."

Si aggiunge inoltre il rimando anche alle risposte fornite ai seguenti documenti: File FAQ2 risposta 1.12; file FAQ7 risposte 4.8.

6.

In riferimento al D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei rischi dovuti alle interferenze) allegato alla documentazione di gara si pongono i seguenti quesiti:

6.1) Paragrafo 4.2 Intralcio delle vie di circolazione. Recinzione e segnaletica di cantiere (Pag. 9) In caso di occupazione anche parziale della viabilità ordinaria, l'impresa dovrà predisporre apposita segnaletica di preavviso dell'esistenza del cantiere come previsto dal regolamento di attuazione del codice della strada.

Gli schemi di cantierizzazione da utilizzare per l'esecuzione delle attività impattanti sulla viabilità, sia per la viabilità urbana che extra-urbana, sono gli schemi contenuti nel D.M. 10/07/2022?

6.2) Par. 5. FASE DI INSTALLAZIONE DEL CANTIERE

- lo spazio necessario allo svolgimento dei lavori, specie se coincidenti con la sede stradale. Quest'ultimo aspetto risulta determinante e dovrà condizionare le scelte di intervento nella gestione provvisoria del traffico stradale; se il caso lo necessita si dovranno mettere in pratica restringimenti di carreggiata o addirittura momentanee chiusure della strada. Esempi di installazione del cantiere sono contenuti nelle schede allegate alla presente procedura (allegati da 3 a 6).

Nel corso della fase di installazione di cantiere, i lavoratori devono essere dotati dei Dispositivi di Protezione Individuale. ? SI

Gli allegati 3 e 6 non risultano disponibili all'interno della documentazione di gara.

È possibile disporre per prendere visione delle cantierizzazioni esemplificative.

6.3) Par. 6. STIMA DEI COSTI PER LE MISURE DI SICUREZZA In base ad analisi di prezzi di mercato, il costo della sicurezza è stato quantificato per un importo complessivo per tutte le sedi oggetto di intervento e per coprire tutte le esigenze di cautela e sicurezza, pari ad € 18.430,00 per l'intero accordo quadro, non assoggettabile a ribasso. Tali costi riguardano:

- incontri e riunioni dedicate
- cartelli indicanti pericolo generico con divieto ad avvicinarsi ai mezzi d'opera in funzione;
- cartelli indicanti l'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione individuale;
- transenne di delimitazione dell'area di intervento ed ogni altro materiale necessario ad impedire il passaggio ai terzi transitanti;
- cassette pronto soccorso.

Nell'elenco delle misure considerate nella stima degli oneri di sicurezza, non sono presenti gli apprestamenti seguenti: necessari per l'allestimento di un cantiere come da D.M. 10/07/2022

- Segnaletica di pericolo (es. lavori in corso)
- Segnaletica di prescrizione (es. indicatori di direzione)
- Segnaletica di cantiere (es. coni, delineatori, segnaletica luminosa, etc.) necessari per la delimitazione dell'area di cantiere fissa in aree al di fuori della viabilità (es. marciapiedi, parcheggi, etc.)
- Recinzione di cantiere realizzata con rete metallica e basette in cemento
- Segnaletica di divieto (es. divieto di accesso all'area di cantiere)

Quanto sopra elencato, non presente nell'elenco del DUVRI, è previsto nell'allestimento delle aree di cantiere impattanti sulla viabilità e sulle aree pedonali/parcheggi adiacenti?

Gli apprestamenti sopra elencati, se previsti, sono compresi nell'importo di 18.430,00 € indicato?

Nell'importo di 18.430,00 € è compresa la progettazione della sicurezza mediante la redazione di un Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.)?

Nell'importo di 18.430,00 € è prevista la redazione, per ogni sito di intervento, della planimetria di cantierizzazione contenente i dettagli delle aree di cantiere previste, delle relative delimitazioni e degli schemi di cantierizzazione per la porzione impattante sulla viabilità?

6.4) ORGANIZZAZIONE DELLE CANTIERIZZAZIONI

È previsto un orario preferenziale di esecuzione delle attività di installazione, orario notturno o diurno?

È prevista, per ogni cantierizzazione, la richiesta di specifica ordinanza di modifica della viabilità all'Ufficio competente del Comune interessato oppure è previsto il rilascio di un'Ordinanza "aperta" che permette all'esecutore dell'appalto una gestione semplificata delle richieste?

È possibile richiedere delle tipologie di cantierizzazione (es. chiusura totale della viabilità) prevedendo percorsi alternativi per l'utenza, che permettono l'esecuzione delle attività di installazione in assenza di traffico?

Se è possibile quanto sopra, le attività devono essere svolte in orario notturno?

RISPOSTA QUESITO 6

6.1 Si invita l'OE ad utilizzare gli schemi conformi alle norme di settore vigenti.

6.2 Per quanto riguarda gli allegati indicati, trattasi di refuso.

6.3 L'importo complessivo stimato copre tutte le esigenze di cautela e sicurezza.

6.4 In questa fase non sono previste indicazioni particolari ulteriori. Le modalità di esecuzione verranno concordate con ciascuna amministrazione interessata all'atto dei singoli contratti attuativi.

7.

7.1) In riferimento alle coordinate 46.34359, 10.48 (Passo Gavia) siamo a chiedere la conferma del corretto posizionamento, in quanto da nostra pre-analisi non risultano presenti alimentazioni nelle vicinanze. Chiediamo la possibilità di effettuare i rilevamenti, nelle vicinanze del rifugio.

7.2) In riferimento alle coordinate 46.24797, 10.29845 (Passo Mortirolo) siamo a chiedere la conferma del corretto posizionamento, in quanto da nostra pre-analisi non risultano presenti alimentazioni nelle vicinanze. Chiediamo la possibilità di effettuare i rilevamenti, nelle vicinanze del rifugio.

7.3) In riferimento al documento "Accordo Quadro - capo 3.2 Sensoristica_firmato, pag. 6-7-8 ecc... la frase in calce alla pagina "Il proponente deve indicare le tecnologie adottate (3.2.1.2) motivando le scelte nel breve e nel medio periodo" non trovando riscontro nel codice 3.2.1.2 siamo a chiedere chiarimenti in merito alla sua identificazione.

RISPOSTA QUESITO 7

7.1 – 7.2) Come indicato nel documento Capo 3.2, al proponente è richiesto di indicare "La posizione precisa dove vuole installare ogni sensore di quel sito (indicando le coordinate specifiche e/o descrivendo la posizione); Il tipo di collegamento elettrico che propone di utilizzare per ogni sensore ...".

7.3) La numerazione 3.2.1.2 si riferisce al sub-criterio di valutazione "Tecnologie coerenti" relativamente al Comune di Rho, come indicato dal Disciplinare. Si chiede di fare riferimento alle relative analoghe numerazioni 3.2.2.2 - 3.2.3.2. - 3.2.4.2. riportanti la stessa denominazione "Tecnologie coerenti" riferita agli altri Enti aggregati.

RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI PROROGA:

In merito alle richieste di proroga pervenute da parte di taluni operatori economici, considerato il termine di conclusione del progetto fissato da Regione Lombardia, autorità di finanziamento, al 30/04/2027 con DGR n. XII/5497 del 15/12/2025, considerata la proroga già concessa, si ritiene che non possano trovare accoglimento.

Il RUP
Dott. DARIO PARRAVICINI
Direttore dell'Area Sviluppo Economico e Sociale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale